ARRAY MULTIDIMENSIONALI

È possibile definire variabili di tipo array con più di una dimensione

<tipo> <identificatore>[dim1][dim2]...[dimn]

Array con due dimensioni vengono solitamente detti matrici

float M[20][30];

Un array bidimensionale è un array di array.

Nell'esempio sono 20 array monodimensionali di lunghezza 30.

Come sempre, allocazione statica:

allocazione di 20x30 celle atte a mantenere float

	U	1	• • •	
)				
'				
• •				
9				
,			1	

MATRICI

Per accedere all'elemento che si trova nella *riga i* e nella *colonna j* si utilizza la notazione

Anche possibilità di vettori con più di 2 indici:

```
int C[20][30][40];
int Q[20][30][40][40];
```

MEMORIZZAZIONE

Le matrici multidimensionali sono *memorizzate per righe in celle contigue*. Nel caso di M:

Ī	M[0][0]	M[0][1]	 M[0][29]	M[1][0]	M[1][1]	 M[1][29]	 M[19][0]	M[19][1]	 M[19][29]
ı									

E analogamente nel caso di più di 2 dimensioni: viene fatto variare prima l'indice più a destra, poi il penultimo a destra, e così via fino a quello più a sinistra

Per calcolare *l'offset* della cella di memoria dell'elemento (i,j) in una matrice bidimensionale (rispetto all'indirizzo di memorizzazione della prima cella – *indirizzo dell'array*):

LungRiga * i + j

Nel caso di M: M[i][j] elemento che si trova nella cella 30*i+j dall'inizio della matrice

Elemento: *(&M[0][0] + 30*i+j)

MEMORIZZAZIONE

In generale, se <tipo> mat[dim₁] [dim₂]...[dim_n]

$$mat[i_1][i_2]...[i_{n-1}][i_n]$$

è l'elemento che si trova nella cella $i_1*dim_2*...*dim_n+... + i_{n-1}*dim_n+i_n$ a partire dall'inizio del vettore

MATRICI

```
Si possono anche dichiarare dei tipi vettore
  multidimensionale

typedef <tipo> <ident>[dim1][dim2]...[dimn]

typedef float MatReali [20][30];

MatReali Mat;
```

INIZIALIZZAZIONE

I vettori multidimensionali possono essere inizializzati con una lista di valori di inizializzazione racchiusi tra parentesi graffe (per riga).

Seguono le stesse regole degli array monodimensionali.

Gli array multidimensionali sono indicati per implementare operazioni di calcolo matematico.

Programma per il **prodotto (righe x colonne) di matrici quadrate NxN** a valori interi:

$$C[i,j] = \Sigma_{(k=1..N)} A[i][k]*B[k][j]$$

```
#include <stdio.h>
#define N 2
typedef int Matrici[N][N];
int main(){
int Somma,i,j,k;
Matrici A,B,C;
```

```
/* inizializzazione di A e B */
  for (i=0; i<N; i++)
       for (j=0; j<N; j++)</pre>
              scanf("%d",&A[i][j]);
  for (i=0; i<N; i++)
       for (j=0; j< N; j++)
              scanf("%d",&B[i][j]);
/* prodotto matriciale */
  for (i=0; i<N; i++)
       for (j=0; j<N; j++) {
              Somma=0;
              for (k=0; k<N; k++)
                      Somma=Somma+A[i][k]*B[k][j];
              C[i][j]=Somma;}
/* stampa */
  for (i=0; i<N; i++) {
       for (j=0; j<N; j++)
              printf("%d\t",C[i][j]);
              printf("\n"); }
```

PASSAGGIO DI PARAMETRI

Nel caso di passaggio come parametro di un array bidimensionale a una funzione, nel prototipo della funzione *va dichiarato necessariamente il numero delle colonne* (ovvero la dimensione della riga)

Ciò è essenziale perché il compilatore sappia come accedere all'array in memoria calcolandosi correttamente il giusto offset.

PASSAGGIO DI PARAMETRI

Esempio: se si vuole passare alla funzione £() la matrice par occorre scrivere all'atto della definizione della funzione:

```
f(float par[20][30],...) oppure
f(float par[][30],...)
```

Il numero di righe è irrilevante ai fini dell'aritmetica dei puntatori su par, ma non il numero di colonne (dimensioni delle righe)

In generale, soltanto la prima dimensione di un vettore multidimensionale può non essere specificata

```
#include <stdio.h>
#define N 2
typedef int Matrici[N][N];
void prodottoMatrici(int X[][N], int Y[][N],
            int Z[][N]) {
int Somma,i,j,k;
for (i=0; i<N; i++)
      for (j=0; j<N; j++) {
            Somma=0;
            for (k=0; k<N; k++)
                    Somma=Somma+X[i][k]*Y[k][j];
            Z[i][j]=Somma;}
```

```
int main(void) {
int Somma,i,j,k;
Matrici A,B,C;
for (i=0; i<N; i++) /* inizializ. di A e B */
      for (j=0; j<N; j++)
            scanf("%d",&A[i][j]);
for (i=0; i<N; i++)
      for (j=0; j<N; j++)
            scanf("%d",&B[i][j]);
prodottoMatrici(A,B,C); //in C verrà caricato il
  risultato del prodotto
for (i=0; i<N; i++) {
                                 /* stampa */
      for (j=0; j<N; j++)</pre>
            printf("%d\t",C[i][j]);
            printf("\n"); }}
                                                    14
```

Problemi con parametri formali e array multidimensionali

```
#include <stdio.h>
void f1(int A[][3], int n) {
int i;
for (i=0; i<n; i++)
      printf ("A[%d][0] = %d\n", i, A[i][0])
void f2(int A[][2], int n) {
int i;
for (i=0; i<n; i++)
      printf ("A[%d][0] = %d\n", i, A[i][0])
int main() {
int A[3][2] = \{\{1,2\}\{3,4\}\{5,6\}\};
f1(A,3); // problema con dimensioni, stampa 1 poi 4 e poi ???
f2(A,3); // ok stampa 1 poi 3 e poi 5
return 0;
                                                      15
```

ARRAY DI PUNTATORI

- Non ci sono vincoli sul tipo degli elementi di un vettore
- Possiamo dunque avere anche vettori di puntatori

Ad esempio:

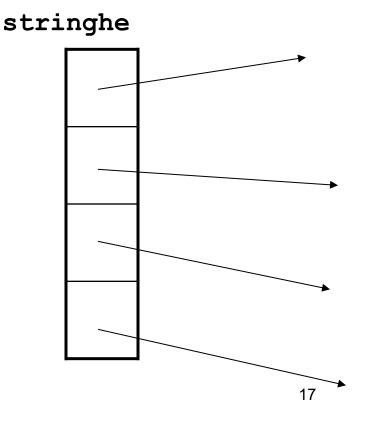
```
char * stringhe[4];
```

definisce un vettore di 4 puntatori a carattere (allocata memoria per 4 puntatori)

ARRAY DI PUNTATORI

stringhe sarà dunque una struttura dati rappresentabile nel modo seguente

I vari *puntatori* sono *memorizzati in celle contigue*. Possono invece *non essere contigue le celle che loro puntano*



INIZIALIZZAZIONE

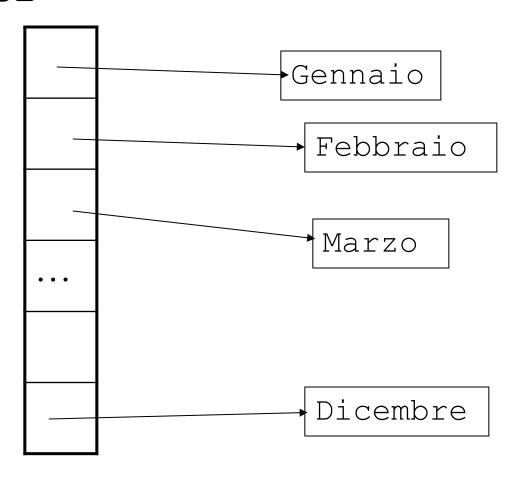
Come usuale, anche gli array di puntatori a stringhe possono essere *inizializzati*

I caratteri dell'i-esima stringa vengono posti in una locazione qualsiasi e *in mesi[i] viene memorizzato* un puntatore a tale locazione

Come sempre, poiché l'ampiezza del vettore non è stata specificata, il compilatore conta i valori di inizializzazione e dimensiona il vettore di conseguenza

INIZIALIZZAZIONE

mesi



PUNTATORI E VETTORI MULTIDIMENSIONALI

Date le due definizioni

```
int a[10][4]; int *d[10];
```

la prima alloca 40 celle di ampiezza pari alla dim di un int mentre la seconda alloca 10 celle per contenere 10 puntatori a int

Uno dei vantaggi offerti dall'uso di vettori di puntatori consiste nel fatto che si possono realizzare *righe di lunghezza variabile*